



CONFINDUSTRIA

Centro Studi

LE INDAGINI
DEL CSC

Centro Studi

Tel. 06 5903345

Fax 06 5918348

e-mail

indaginecsc@confindustria.it

A cura di:
Massimo Rodà

2 marzo 2011

Indagine rapida sulla produzione industriale

Prosegue il recupero dell'attività in febbraio: +0,3%

- Il CSC rileva un aumento della produzione industriale dello 0,3% in febbraio su gennaio, quando si era avuta una variazione di +0,7% su dicembre¹. Sulla base delle indicazioni fornite a consuntivo dalle aziende, la dinamica in gennaio è stata rivista al rialzo dal +0,5% indicato nella stima preliminare.
- Il livello di attività rimane inferiore del 16,7% rispetto al picco pre-crisi (aprile 2008), avendo recuperato il 12,3% dai minimi di marzo 2009.
- La produzione media giornaliera è cresciuta in febbraio del 4,3% rispetto a dodici mesi prima. In gennaio il progresso annuo era stato del 4,4%.
- Le aziende che lavorano su commessa segnalano in febbraio un incremento del volume degli ordini dell'1,2% su gennaio e del 3,4% su febbraio 2010. In gennaio erano aumentati del 2,6% su dicembre e del 4,7% annuo.
- L'attività industriale nel primo trimestre del 2011 ha ora una crescita congiunturale acquisita dell'1,5%, dopo il -0,2% del quarto del 2010 che aveva interrotto un recupero in corso da cinque trimestri. In febbraio le indagini sul manifatturiero puntano a ulteriori progressi. In quella ISTAT i giudizi sugli ordini sono migliorati (saldo a -18, da -19), specie gli esteri (saldo a -11, da -16), e sono rimaste elevate le attese di produzione e ordini. Particolarmente positive le indicazioni che provengono dal sondaggio PMI: forte crescita degli ordini totali (indice a 59,7, da 57,6), grazie ai massimi storici dei ritmi di aumento di quelli esteri (62,5, da 58,8), soprattutto nei mercati dell'eurozona; scorte in netto calo e produzione in aumento al passo più veloce da quattordici anni (64,1, da 60,2); il PMI complessivo è salito a 59,0, top da undici anni.
- Su questo quadro agiranno gli effetti dei bruschi rincari del petrolio.

INDAGINE RAPIDA CSC (a)

(variazioni % tendenziali, salvo diversa indicazione)

2011	Indice grezzo	Indice corretto per i giorni lavorativi			Ordinativi
		Grezzo	Destagionalizzato (b)		
		(differenza giorni rispetto all'anno precedente)	Livello (2005=100)	Var % congiunturale	
Gennaio	7,6	4,4 (+1)	89,9	0,7	4,7
Febbraio	4,3	4,3 (0)	90,2	0,3	3,4

(a) L'indagine viene effettuata mensilmente su un panel di 380 imprese medio-grandi, in termini di fatturato, rappresentative dell'industria in senso stretto.

(b) L'inserimento di due nuovi dati nella serie grezza modifica tutta la serie storica degli indici destagionalizzati. Ciò spiega eventuali discordanze rispetto ai livelli dell'indice destagionalizzato diffusi dall'Istat.

Fonte: Indagine Rapida CSC, Febbraio 2011

Nota metodologica:

Nel mese di riferimento dell'indagine viene chiesto alle imprese di calcolare, a consuntivo, la variazione tendenziale della produzione grezza del mese precedente e di formulare una previsione della variazione tendenziale della produzione grezza del mese in corso. Questa variazione può essere rivista nell'indagine successiva, quando lo stesso mese è chiesto nuovamente, ma a consuntivo.



¹ Tutte le variazioni mensili sono calcolate sui dati corretti per il diverso numero di giornate lavorative e destagionalizzati.